
Ucraina: Unicef, ogni giorno in media 2 bambini uccisi e 4 feriti

Secondo le notizie verificate dall'Ohchr, ogni giorno in Ucraina in media più di 2 bambini vengono uccisi e oltre 4 feriti – la maggior parte nel corso di attacchi che utilizzano armi esplosive in aree popolate. Secondo l'Unicef, quasi 100 giorni di guerra in Ucraina hanno avuto conseguenze devastanti per i bambini, di una portata e a una velocità mai viste dalla seconda guerra mondiale: 3 milioni di bambini all'interno dell'Ucraina e oltre 2,2 milioni di bambini nei Paesi che ospitano rifugiati hanno adesso bisogno di assistenza umanitaria. Circa 2 bambini su 3 sono stati sfollati a causa dei combattimenti. Le infrastrutture civili da cui dipendono i bambini continuano ad essere danneggiate o distrutte. Sono comprese finora almeno 256 strutture sanitarie e 1 su 6 fra le "Scuole sicure" supportate dall'Unicef nella parte orientale del Paese. Centinaia di altre scuole sono state danneggiate. Le condizioni per i bambini dell'Ucraina orientale e meridionale, dove i combattimenti si sono intensificati, sono sempre più disperate. I bambini che scappano da violenze sono esposti a significativi rischi di separazione dalla famiglia, di violenza, abusi, sfruttamento sessuale e tratta. La maggior parte sono stati esposti a eventi profondamente traumatici. "Questi bambini hanno urgente bisogno di sicurezza, stabilità, servizi di protezione dell'infanzia e supporto psicosociale – soprattutto coloro che sono non accompagnati o sono stati separati dalle famiglie. Ma, più di ogni altra cosa, hanno bisogno di pace", sottolinea l'Unicef, continuando a chiedere "un immediato cessate il fuoco in Ucraina e di proteggere tutti i bambini dai pericoli. Questo include porre fine all'uso di armi esplosive in aree popolate e agli attacchi sulle infrastrutture civili". Chiede inoltre "un pieno accesso umanitario per raggiungere rapidamente e in sicurezza i bambini che hanno bisogno di aiuto ovunque essi siano". L'Unicef ha lanciato un appello di 624,2 milioni di dollari per supportare la risposta umanitaria in Ucraina e 324,7 milioni per la risposta nei Paesi che ospitano i rifugiati.

Patrizia Caiffa